

COMUNE DI
CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.	8	OGGETTO: Adozione del Piano Particolareggiato dell'area "PONTONE - SOTTO LA SELVA" (Frazione di Roccacinquemiglia).
DATA	13/3/95	
SETTORE		
Proponente		
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIM. CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L' anno millenovecentonovantacinque, il giorno TREDICI del mese di Marzo alle ore 17,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla prima convocazione in sessione straordinaria urgente che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
PUTATURO Wladimiro	SI	CARUSO Angelo	SI
GARGANO Siro Pietro	NO	ROMANO Lucia	SI
DELLE DONNE Silvio	SI	IANIRO Ettore	SI
CAPORALE Giovanni	SI	CORRADETTI Ada	SI
FACCHINI Eduardo	SI	SCIOLI Claudio	SI
GRAZIANI A. Giuseppe	SI	DI SANDRO Angelo	NO
FIOCCA Vincenzo	SI	PATITUCCI Vincenzo	SI
BUZZELLI Nicola	SI	CINCIONE Claudia	NO
GASBARRO Antonio	SI	RANIERI Achille	SI
BUZZELLI Sandro	SI	CARNEVALE Sandro	SI
Consiglieri assegnati	20	Consiglieri presenti	17
Consiglieri in carica	20	Consiglieri assenti	3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Wladimiro Putaturo

nella sua qualità di Sindaco

Constatatane la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Entrano nell' aula consiliare, nel corso della discussione, i consiglieri CORRADETTI Ada, CARUSO Angelo e SCIOLI Claudio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l' art. 24 della L. 28/2/85 n. 47 che prevede che per l' adozione di strumenti attuativi di strumenti urbanistici generali non è assoggettato ad approvazione regionale;

VISTO l' art. 6 della LR 12/4/90 che fissa le procedure per la formazione dei Piani Particolareggiati;

VISTO l' art. 19 della LR 12/4/83 n. 18 che fissa i contenuti dei Piani Particolareggiati;

VISTO l' art. 18 della LR 12/4/83 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni che include il Piano Particolareggiato tra i piani attuativi di iniziativa pubblica;

DATO ATTO che il Comune di Castel di Sangro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 61/3 del 29/12/87;

DATO ATTO, altresì, che detto PRG prevede per l' area "PONTONE-SOTTO LA SELVA" (Frazione di Roccacinquemiglia) la destinazione d' uso "RESIDENZA TURISTICA" (Zona "G-1") da attuarsi mediante "...redazione di piano particolareggiato unitario di iniziativa comunale ai sensi della LR 18/83..." (art. 10 della Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 432 del 14/11/94 con la quale veniva conferito l' incarico di redazione del progetto di Piano Particolareggiato in questione all' Arch. Marina AQUILIO ed all' Ing. Diamante LEONE dell' Aquila;

DATO ATTO che i predetti Professionisti hanno rimesso il Piano Particolareggiato in data 1/3/95 (in atti al n. 2082 dell' 1/3/95) costituito dalla seguente documentazione:

- 1) Norme tecniche di attuazione;
- 2) Tav. 1 - Corografia (1:25000);
- 3) Tav. 2 - Estratto del PRG (1:2000);
- 4) Tav. 3 - Estratto catastale con perimetro del Piano Particolareggiato desunto dal PRG (1:2000);
- 5) Tav. 4 - Sovrapposizione PRG su catastale e stato fisico dei luoghi (1:2000);
- 6) Tavola 5/a - Scheda urbanistica della lottizzazione "PENTHOUSE" (1:2000);
- 7) Tavola 5/b - Scheda urbanistica della lottizzazione "GOLDEN PARK" (1:2000);
- 8) Tavola 5/c - Scheda urbanistica della lottizzazione "CO.GE.SAN" (1:2000);
- 9) Tavola 5/d - Scheda urbanistica della lottizzazione "MON COTTAGE" (1:2000);
- 10) Tavola 6 - Estratto Piano Regionale Paesistico / Uso del suolo / Uso del suolo / Carta dei vincoli (1:2000);
- 11) Tavola 7 - Verifica terre civiche (1:2000);
- 12) Tavola 8 - Profili della zona interessata dal Piano Particolareggiato;
- 13) Tavola 9 - Reti tecnologiche esistenti (1:2000);
- 14) Tavola n. 10 - Zonizzazione (1:2000);



15) Tavola 11.1 - Viabilità di ricucitura - Planimetria e sezione tipo (1:2000);

16) Tavola 11.2 - Strada di ricucitura - Profili (1:200 - 1:2000);

17) Tavola 12 - Particolari costruttivi (scale varie);

18) Relazione geologica-tecnica;

VISTO il verbale della Commissione Urbanistica Comunale in seduta del 9/3/95 con il quale viene approvato il Piano in questione premettendo "...che le indicazioni ed i suggerimenti emersi in fase di discussione dello stesso sono state recepite dal progettista che ne farà oggetto di integrazione degli elaborati da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di adozione del piano...";

VISTO il verbale della Commissione Edilizia Comunale in seduta del 9/3/95 con il quale viene approvato il Piano in questione;

VISTI i pareri CONTRARI resi a norma dell' art. 53 della L. 8/6/90 n. 142 sulla proposta della presente deliberazione, che si allegano in calce alla stessa:

- dal Ragioniere Comunale, in ordine alla "regolarità contabile" mancando la previsione di massima delle spese per l' attuazione del piano ovvero altro documento da cui si possa desumere il soggetto diverso dal Comune obbligato a sostenerle. Tale carenza non consente di attestare, altresì, l' esistenza di copertura finanziaria della deliberazione ai sensi dell' art. 55 - 5° comma della L. 8/6/90 n. 142.

- dal Geometra Comunale in ordine alla "regolarità tecnica" per i seguenti motivi:

1) per violazione degli artt. 20 e 21 della LR 18/4/83 n. 18 come sostituiti dall' art. 6 della L. 24/4/90 n. 47 che prevede l' acquisizione preventiva del parere prescritto dall' art. 13 della L. 2/2/74 n. 64 che non risulta pervenuto alla data del deposito degli atti;

2) per violazione dell' art. 19 del LR 12/4/83 n. 18 risultando il piano carente di quanto previsto al 1° comma lettere "l" ed "m" (elenchi catastali dei beni da espropriare e previsione di massima delle spese per l' attuazione del piano);

3) per mancanza della convenzione tipo menzionata nella relazione ma non presente tra i documenti presentati.

- dal Segretario Generale in ordine alla "legittimità" per i seguenti motivi:

IL VICE SEGRETARIO
Dr. V. Corradini

1) per violazione degli artt. 20 e 21 della LR 18/4/83 n. 18 come sostituiti dall' art. 6 della L. 24/4/90 n. 47 che prevede l' acquisizione preventiva del parere prescritto dall' art. 13 della L. 2/2/74 n. 64 che non risulta pervenuto alla data del deposito degli atti;

2) per violazione dell' art. 19 del LR 12/4/83 n. 18 risultando il piano carente di quanto previsto al 1° comma lettere "l" ed "m" (elenchi catastali dei beni da espropriare e previsione di massima delle spese per l' attuazione del piano);

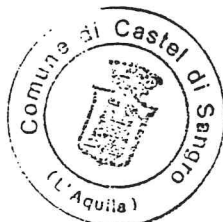
3) per mancanza della convenzione tipo menzionata nella relazione ma non presente tra i documenti presentati;

4) Per mancanza del visto della Commissione Urbanistica e di quella Edilizia sugli elaborati esaminati con pareri favorevoli.

UDITO l' intervento del Presidente il quale informa il Consiglio:

- che è pervenuta prima dell' inizio della seduta in data odierna la

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Emilio Corradini)



IL SINDACO
(Wladimir Putaturo)

nota della Giunta Regionale d' Abruzzo - Ufficio del Genio Civile n. 1050 del 13/3/95 (in atti al n. 2655 in data odierna) con la quale si approva, con prescrizioni, il Piano in questione. A corredo della citata lettera si rinviengono, debitamente vistati, con riferimento alla predetta nota n. 1050 del 13/3/95, gli elaborati di piano più sopra elencati dal n. 1) al n. 18;

- che i Professionisti di cui sopra, in persona dell' arch. Marina AQUILIO presente in aula, hanno consegnato, prima dell' inizio della seduta, con lettera di accompagnamento in data odierna (in atti al n. 2656 pari data) i seguenti ulteriori documenti:

- 1) Relazione - Norme tecniche di attuazione - Schema di convenzione;
- 2) Preventivo sommario di spesa;
- 3) Particellare di esproprio e visure catastali;

UDITO l' ulteriore intervento del Presidente il quale chiede al Segretario Generale se la produzione dei suddetti documenti possa far modificare i pareri contrari di cui sopra;

UDITA la replica del Segretario Generale il quale, premesso di non aver preso visione dei documenti testé pervenuti, si dichiara personalmente disponibile a modificare il proprio parere in senso favorevole:

- tenuto conto che il procedimento amministrativo si trova ancora in fase propositiva (l' esercizio della funzione consultiva deve precedere l' adozione dell' atto amministrativo talché risulterebbe illegittimo un parere espresso posteriormente all' adozione dell' atto stesso);
- tenuto conto, altresì, della necessità di individuare esattamente gli elaborati di piano da depositare per l' ulteriore legittimo iter della pratica;
- a condizione che la documentazione venga vista nei modi prescritti dalla COMMISSIONE URBANISTICA e dalla COMMISSIONE EDILIZIA così che le commissioni stesse riconoscano gli elaborati coincidenti con le decisioni da esse adottate in data 9/3/95, risolvendo anche, così, l' eventuale e prevedibile esistenza di versioni diverse del medesimo elaborato di piano;
- a condizione che nessun consigliere eccepisca, così come vivacemente avvenuto nella precedente seduta del 10 u.s., il mancato deposito della documentazione entro le 24 ore precedenti la seduta;

UDITA la relazione del Professionista in persona dell' arch. Marina AQUILIO, presente in aula, la quale, su invito del Presidente illustra il Piano nelle sue linee essenziali;

UDITI i seguenti interventi:

RANIERI Achille (MSI-DN): Esorta all' abbandono della politica dell' edificazione intensiva per perseguire, invece, la massima valorizzazione del territorio della Frazione di Roccacinquemiglia.

ROMANO Lucia (DC): Ritiene che non sia corretto procedere alla adozione del Piano Particolareggiato in presenza di motivati pareri contrari;

CORRADETTI Ada (DC): Ritiene che non sia corretto procedere alla adozione del Piano Particolareggiato in presenza di motivati pareri contrari. Solleva il sospetto che l' estrema fretta della maggioranza ad adottare il piano che potrebbe essere più ponderatamente valutato dalla imminente prossima amministrazione, costituisca una scoperta manovra preelettorale;

RANIERI Achille (MSI-DN): Il Piano in esame si rivolge nuovamente alla speculazione edilizia e non concorre a risolvere alcuno dei problemi

della popolazione. Ritiene che non sia corretto procedere alla adozione del Piano Particolareggiato in presenza di motivati pareri contrari.
PUTATURO Wladimiro - Presidente: Replica ai Consiglieri di cui sopra che "...il PRG di Castel di Sangro ormai esaurito mancava dei particolareggiati del PONTONE e della ZONA ARTIGIANALE entrambi prescritti dalla Regione per cui furono incaricati i Tecnici Ing. Diamante ed Arch. Aquilio con delibera n. 432/94 e la spesa prevista in bilancio. Per quanto riguarda il PONTONE si ricorda che il Comune ha certificato negli anni scorsi l' edificabilità dei terreni e quanto sostenuto dagli interventi sentiti non trova alcun riscontro; la realtà è di dare agli aventi diritto il riconoscimento degli stessi ad evitare contenziosi che graverebbero sul Comune in senso morale ed economico...".

UDITO l' intervento conclusivo del Presidente il quale propone: "...di adottare il Piano Particolareggiato con richiesta ai Funzionari che hanno espresso parere sfavorevole di riformarlo in senso favorevole in considerazione dell' avvenuta integrazione della documentazione...";
A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con n. 3 (tre) voto contrari (RANIERI Achille, CORRADETTI Ada e ROMANO Lucia) e con il voto favorevole degli altri consiglieri,

DELIBERA

- 1) E' adottato il Piano Particolareggiato dell' area "PONTONE-SOTTO LA SELVA" (Frazione di Roccacinquemiglia) negli elaborati elencati in premessa con richiesta ai Funzionari che hanno espresso parere sfavorevole di riformarlo in senso favorevole in considerazione dell' avvenuta integrazione della documentazione.

0
—
0

PARERE DEL RAGIONIERE COMUNALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere contrario sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione mancando la previsione di massima delle spese per l' attuazione del piano ovvero altro documento da cui si possa desumere il soggetto diverso dal Comune obbligato a sostenerle. Tale carenza non consente di attestare, altresì, l' esistenza di copertura finanziaria della deliberazione ai sensi dell' art. 55 - 5° comma della L. 8/6/90 n. 142.

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Milvio Di Carlo)

PARERE DEL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere contrario, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione per i seguenti motivi:

- 1) per violazione degli artt. 20 e 21 della LR 18/4/83 n. 18 come sostituiti dall' art. 6 della L. 24/4/90 n. 47 che prevede l' acquisizione preventiva del parere prescritto dall' art. 13 della L. 2/2/74 n. 64 che non risulta pervenuto alla data del deposito degli atti;
- 2) per violazione dell' art. 19 del LR 12/4/83 n. 18 risultando il piano carente di quanto previsto al 1° comma lettere "l" ed "m" (elenchi catastali dei beni da espropriare e previsione di massima delle spese per l' attuazione del piano);
- 3) per mancanza della convenzione tipo menzionata nella relazione ma non presente tra i documenti presentati.

IL RESPONSABILE DELL' U.T.C.
(Geom. Franco Tombone)

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere contrario sotto il profilo della "legittimità" sulla PROPOSTA della presente deliberazione per i seguenti motivi:

- 1) per violazione degli artt. 20 e 21 della LR 18/4/83 n. 18 come sostituiti dall' art. 6 della L. 24/4/90 n. 47 che prevede l' acquisizione preventiva del parere prescritto dall' art. 13 della L. 2/2/74 n. 64 che non risulta pervenuto alla del deposito degli atti;
- 2) per violazione dell' art. 19 del LR 12/4/83 n. 18 risultando il piano carente di quanto previsto al 1° comma lettere "l" ed "m" (elenchi catastali dei beni da espropriare e previsione di massima delle spese per l' attuazione del piano);
- 3) per mancanza della convenzione tipo menzionata nella relazione ma non presente tra i documenti presentati;
- 4) Per mancanza del visto della Commissione Urbanistica e di quella Edilizia sugli elaborati di Piano.

Con richiamo a quanto esposto nella premessa della deliberazione, il presente parere è da intendersi FAVOREVOLE ove si verifichino le seguenti condizioni, tenuto conto che il procedimento amministrativo si trova ancora in fase propositiva (l' esercizio della funzione consultiva deve precedere l' adozione dell' atto amministrativo talché risulterebbe illegittimo un parere espresso posteriormente all' adozione dell' atto stesso) e tenuto conto, altresì, della necessità di individuare esattamente gli elaborati di piano da depositare per l' ulteriore legittimo iter della pratica:

- a condizione che la documentazione venga vistata nei modi prescritti dalla COMMISSIONE URBANISTICA e dalla COMMISSIONE EDILIZIA così che le commissioni stesse riconoscano gli elaborati coincidenti con le decisioni da esse adottate in data 9/3/95, risolvendo anche, così, l' eventuale e prevedibile esistenza di versioni diverse del medesimo elaborato di piano;
- che nessun consigliere eccepisca, così come vivacemente avvenuto nella precedente seduta del 10 u.s., il mancato deposito della documentazione entro le 24 ore precedenti la seduta;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

IL PRESIDENTE
(Wladimiro Pataturo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

UFFICIO DI RAGIONERIA COMUNALE

☐ si ☐ no

☒

Si attesta, a norma dell' art. 55 - 5° comma della L. 8/6/90 n. 142, che sussiste la necessaria copertura finanziaria dell' impegno di spesa assunto con la presente deliberazione.

☒

Si attesta che la presente deliberazione non necessita di attestazione di copertura finanziaria.

CASTEL DI SANGRO li 13/3/95

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Milvio Di Carlo)

UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione in data odierna all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell' art. 47 della L. 8/6/90 n. 142. Viene contestualmente rimessa al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale dell' Aquila ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 della stessa L. 8/6/90 n. 142 e 19 della L.R. 8/6/93 n. 24.

CASTEL DI SANGRO li 3 APR. 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all' Albo Pretorio del Comune ove è restata a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

CASTEL DI SANGRO li _____

IL MESSO COMUNALE

Comune di Castel di Sangro
P.O. 2

Castel di Sangro li 3 APR. 1995
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Vincenzo Canone)

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA
ESECUTIVA IN DATA

☐ si ☐ no

☐

Per essere stata inviata in data _____
al CO.RE.CO. e da questo ricevuta in data _____

senza che sia pervenuta, nei successivi venti giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma del 1° comma dell' art. 46 della L. 8/6/90 n. 142.

☐

Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del _____

con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____

con protocollo n. _____

CASTEL DI SANGRO li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

SEZIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO
L'AQUILA

data del 23 APR. 1995

Controllato e approvato ai sensi dell' art. 24 della legge regionale 11/1994 n. 24.

IL SEGRETARIO

[Firma]

← solo i provvedimenti
della Regione e per ora
della Provincia, quale
della parte